

Il giorno 19/12/2024, la CONSIGLIERA DELEGATA Sara Accorsi, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

## **ATTO N. 288**

DIREZIONE GENERALE

Fasc. 06.04.02/2/2024

## DIREZIONE GENERALE

**Oggetto: *AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PER IL TRIENNIO 2024-2026 DEL PERSONALE DELL'AREA DIRIGENTE E CRITERI DI RIPARTO DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO ANNO 2024.***

### IL SINDACO METROPOLITANO

#### **Decisione:**

- 1) **Autorizza**<sup>1</sup> il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Integrativo per il triennio 2024-2026 del personale dell'area dirigente contenente anche i criteri di riparto del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2024<sup>2</sup>, nel testo che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale di esso (Allegato A);
- 2) **Prende atto che** il Contratto Collettivo Integrativo di cui si autorizza la sottoscrizione definitiva è coerente con le direttive fornite alla Delegazione trattante di parte pubblica in quanto consegue tutti gli obiettivi ad essa attribuiti<sup>3</sup>;
- 3) **Prende atto** che il Contratto non è in contrasto con i vincoli risultanti dal nuovo CCNL del 16/07/2024 e dai CCNL ancora vigenti, né comporta oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale del bilancio dell'Ente, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti nel parere che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale di esso (Allegato B)<sup>4</sup>;

---

<sup>1</sup> Art. 4, c.1, lett. b), D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, in base al quale spetta agli organi di governo adottare gli atti di indirizzo e le direttive per l'azione amministrativa e per la gestione.

<sup>2</sup> Contratto collettivo integrativo del personale dell'area della dirigenza relativo al triennio 2024-2026, presigliato il 2/12/2024 (PG 79285 del 3/12/2024).

<sup>3</sup> Atto sindacale n. 179 del 30/07/2024.

<sup>4</sup> Parere Collegio dei Revisori n. 42 del 16/12/2024 (PG 83551 del 17/12/2024) e sue parti integranti:

- presiglia del Contratto collettivo integrativo del personale dell'area della dirigenza relativo al triennio 2024-2026 in applicazione del CCNL dell'area della dirigenza delle Funzioni locali, sottoscritto il 16/07/2024, relativo al triennio 2019-2021 (PG 79285 del 3/12/2024).

- 4) **Prende atto** altresì che il presente provvedimento comporta riflessi economico-finanziari diretti sul Bilancio 2024-2026, Esercizi 2024 e 2025, tenuto conto che il Contratto è coerente con gli impegni di spesa assunti nella determinazione dirigenziale di costituzione del Fondo per il finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato relativo all'anno 2024 sui capitoli di spesa 102479 (Fondo incentivante dirigenti - retribuzione posizione- Cdc 145), 102480 (Fondo incentivante dirigenti - IRAP - Cdc 145) e 102481 (Fondo incentivante dirigenti - contributi - Cdc 145)<sup>5</sup>;
- 5) **Dà atto** infine che entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva, il testo del Contratto, corredato dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico-finanziaria, verrà trasmesso all'Agenzia per via telematica all'ARAN e al CNEL<sup>6</sup>.

### **Motivazione:**

L'art. 40 comma 3-bis del D. Lgs. 165/2001 prevede che le Pubbliche Amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa nel rispetto dell'art. 7 comma 5 del medesimo Decreto<sup>7</sup> e dei vincoli di bilancio annuale e pluriennale di ciascuna Amministrazione.

Il 16/07/2024 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dell'area dirigente delle Funzioni locali relativo al triennio 2019/2021 che disciplina materie, modalità e vincoli della contrattazione collettiva integrativa.

Successivamente, il Sindaco metropolitano, con propri provvedimenti.

- ha costituito la Delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa del personale dell'area dirigenti secondo la disposizione dell'art. 8 co. 2 del nuovo CCNL 2019/2021<sup>8</sup>;
- ha conferito alla Delegazione trattante di parte pubblica le direttive per la sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo (CCI) in attuazione del nuovo CCNL e per l'utilizzo del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2024.

A seguito dell'invio in data 25/11/2024 dell'ipotesi di Contratto collettivo integrativo per il triennio 2024-2026, nell'incontro sindacale del 2 dicembre u.s. le parti hanno presigliato l'Accordo contenente anche i criteri di riparto del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato relativo all'anno 2024.

Il Contratto si articola in due capi:

---

- relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria (rispettivamente agli atti con PG 81504 e 81506 del 10/12/2024) redatte ai sensi dell'art. 40 co. 3-sexies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

<sup>5</sup> Determinazione dirigenziale n. 1644 esecutiva dal 26/09/2024.

<sup>6</sup> CCNL 16/07/2024, art. 8 comma 9.

<sup>7</sup> L'art. 7 comma 5 del D. Lgs. 165/2001 così recita: "Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese".

<sup>8</sup> Si veda la nota n. 3.

- il Capo 1 contiene la disciplina attuativa, per il triennio 2024-2026, del CCNL dell'area della dirigenza delle Funzioni locali sottoscritto il 16/07/2024. La disciplina riguarda le materie che l'art. 35 del citato CCNL demanda alla contrattazione integrativa con obbligo di sottoscrizione;
- il Capo 2 riguarda più specificamente i criteri di riparto del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente relativo all'anno 2024.

Di seguito si riassumono i risultati conseguiti con la sottoscrizione del Contratto rispetto agli obiettivi e alle direttive assegnate con proprio provvedimento alla Delegazione trattante<sup>9</sup>.

In merito all'obiettivo assegnato alla Delegazione di parte pubblica di sottoscrivere entro l'anno corrente il Contratto Collettivo Integrativo per il triennio 2024–2026, comprensivo dei criteri di riparto del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato relativo all'anno 2024, si dà atto che le parti, dopo l'adozione del presente provvedimento, si riuniranno tempestivamente per la sottoscrizione definitiva del Contratto.

Riguardo all'obiettivo di confermare, per quanto possibile, la disciplina contenuta nel previgente Contratto collettivo integrativo 2021-2023 del personale dirigente, relativamente alla definizione dei seguenti criteri:

- 1) reale differenziazione delle retribuzioni di risultato al fine di valorizzare le migliori performance (art. 35 comma 1 lett. b);
- 2) integrazione della retribuzione di risultato nel caso di affidamento di un incarico ad interim e di utilizzo delle risorse previste dall'art. 43 del CCNL 16/07/2024 (onnicomprensività del trattamento economico);
- 3) applicazione della clausola di salvaguardia economica di cui all'art. 31 del CCNL 17.12.2020

il Contratto ha confermato la disciplina previgente in quanto le parti hanno tenuto conto della sostanziale continuità della disciplina di tali istituti nel CCNL 16/07/2024 rispetto al precedente CCNL 17/12/2020.

Riguardo al primo criterio, tenuto conto delle finalità contenute nel CCNL volte ad una reale differenziazione delle retribuzioni di risultato per valorizzare le migliori performance<sup>10</sup>, il Contratto conferma l'attribuzione della maggiorazione del premio (pari al 30% del valore medio pro-capite), al 20% dei dirigenti valutati annualmente (con arrotondamento all'unità superiore) con valutazione della performance più elevata, e comunque pari ad almeno 98 punti su 100.

Rispetto al secondo criterio, in caso di affidamento di un incarico ad interim di altra posizione dirigenziale temporaneamente priva di titolare e non subordinata a quella ricoperta, il Contratto conferma la maggiorazione della retribuzione di risultato, limitatamente al periodo di sostituzione, di

---

<sup>9</sup> Si veda la nota n. 3.

<sup>10</sup> L'art. 23 del CCNL 16/07/2024 stabilisce che ai dirigenti che conseguono le valutazioni più elevate in base al Sistema di valutazione adottato dall'Ente, è attribuita una retribuzione di risultato con importo più elevato di almeno il 25% negli Enti con un numero di dirigenti fino a 10, rispetto al valore medio pro-capite delle risorse destinate alla retribuzione di risultato. La misura della percentuale dei dirigenti a cui attribuire il differenziale e la percentuale di maggiorazione del premio sono definiti dalla contrattazione integrativa.

un importo annualizzato pari al 25% del valore economico della posizione dirigenziale oggetto dell'incarico. È stata parimenti confermata la disciplina dell'onnicomprendività del trattamento economico dei dirigenti, riferita anche ai compensi per incarichi aggiuntivi non connessi direttamente alla posizione dirigenziale attribuita. Le somme introitate dall'Ente incrementano il Fondo dirigenti al netto degli oneri riflessi e sono destinate per il 40% alla retribuzione di risultato del dirigente che ha concorso all'entrata e per il 60% al risultato di tutti i dirigenti.

Rispetto al terzo criterio relativo alla clausola di salvaguardia di cui all'art. 31 del CCNL la quale prevede che, qualora a seguito di processi di riorganizzazione che comportino la revoca dell'incarico dirigenziale in corso al dirigente venga conferito un nuovo incarico con retribuzione di posizione inferiore a quella relativa al precedente incarico, il Contratto conferma l'attribuzione del differenziale di retribuzione di posizione in misura tale da consentire al dirigente di percepire un valore complessivo di retribuzione di posizione pari al 60% di quella relativa al precedente incarico.

Rispetto all'obiettivo di tendere ad un incremento progressivo della quota del 15% del Fondo complessivo da destinare alla retribuzione di risultato, il Contratto destina nel 2024 alle retribuzioni di risultato il 25,6% del Fondo complessivo dei dirigenti al netto degli arretrati contrattuali.

Rispetto all'obiettivo di verificare la possibilità di introdurre nel 2024 piani di welfare integrativo nei limiti delle risorse di cui all'art. 26 del CCNL, il Contratto in questa fase non destina risorse a tale finalità.

Preso atto del positivo controllo da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, così come espresso nel parere allegato al presente atto (Allegato B)<sup>11</sup>, sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e di quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, si autorizza il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del Contratto collettivo integrativo con le precisazioni di seguito indicate (in carattere corsivo e sottolineato) rispetto al Contratto presigliato:

*Contratto definitivo (Capo 2, art. 1 comma 2):*

In applicazione dell'art. 39 del CCNL per l'Area della dirigenza del 16/07/2024 nel rispetto dell'art. 57 del CCNL per l'Area della dirigenza del 17/12/2020 e delle norme vigenti in materia, l'Ente ha costituito il Fondo delle risorse decentrate per il personale dell'Area della Dirigenza relativo all'anno 2024 in un importo pari a euro 497.716,47.

*Contratto presigliato (Capo 2, art. 1 comma 2):*

In applicazione dell'art. 56 e 57 del CCNL per l'Area della dirigenza del 16/07/2024 e delle norme vigenti in materia, l'Ente ha costituito il Fondo delle risorse decentrate per il personale dell'Area della Dirigenza relativo all'anno 2024 in un importo pari a euro 497.716,47.

---

<sup>11</sup> Si veda la nota n. 4.

Il Collegio dei Revisori ha certificato che le risorse derivanti dall'attuazione del Contratto trovano adeguata copertura finanziaria nel Bilancio di Previsione 2024-2026, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 60 del 20/12/2023, non comporta oneri aggiuntivi rispetto a quanto previsto negli strumenti di programmazione di bilancio dell'Ente e non prevede alcuna maggiore spesa rispetto a quanto approvato nel Bilancio di previsione.

Si dà atto che il presente provvedimento comporta riflessi economico-finanziari diretti sul Bilancio 2024-2026, Esercizi 2024 e 2025, tenuto conto che il Contratto è coerente con gli impegni di spesa assunti nella determinazione dirigenziale di costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato relativo all'anno 2024, come indicato al punto 4 del dispositivo del presente atto.

I contenuti sostanziali del Contratto collettivo integrativo sono descritti nella Relazione illustrativa e nella Relazione tecnico-finanziaria redatte secondo gli schemi predisposti dal MEF con Circolare n. 25 del 19/7/2012 e secondo le integrazioni formulate il 28/02/2013.

Si dà inoltre atto che il Contratto di cui si autorizza la sottoscrizione riconosce la centralità della funzione dirigenziale nella gestione dei processi di innovazione in atto nella pubblica amministrazione ed è finalizzato in particolare: al riconoscimento della centralità della funzione dirigenziale nella gestione dei processi di trasformazione digitale delle attività della Città metropolitana di Bologna; alla valorizzazione delle responsabilità dei dirigenti nell'attuazione dei programmi fissati dal Sindaco metropolitano e nella gestione delle risorse assegnate e alla promozione e sviluppo delle competenze professionali dei dirigenti attraverso una significativa azione di investimento nella formazione professionale.

Entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva, il testo del Contratto, corredato dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico-finanziaria, verrà trasmessa all'Agenzia per via telematica all'ARAN e al CNEL.

Come previsto dall'art. 9 bis del D. Lgs. 33/2013 e dall'art. 42, comma 2, del D. Lgs. 97/2016 sul sito della Città metropolitana è indicato il collegamento ipertestuale dell'Accordo e delle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria alla banca dati dei contratti integrativi Aran e Cnel.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto<sup>12</sup> della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto.

---

<sup>12</sup> Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente così come indicato al punto 4) del dispositivo.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, i pareri di regolarità tecnica secondo competenza (MONTALTO VALERIO - DIREZIONE GENERALE e BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE) e il parere di regolarità contabile (BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

**Allegati:**

- a) Allegato A: Contratto Collettivo Integrativo del personale dirigente 2024-2026 e criteri di riparto del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2024;
- b) Allegato B: Parere del Collegio dei Revisori dei Conti n. 42 del 16/12/2024 (agli atti con PG 83551 del 17/12/2024) e sue parti integranti:
  - presigla del Contratto Collettivo Integrativo del personale dirigente 2024-2026 e criteri di riparto del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2024 (PG 79285 del 3/12/2024);
  - relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria, rispettivamente agli atti con PG 81504 e PG 81506 del 10/12/2024, redatte ai sensi dell'art. 40 co. 3-sexies D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

*Bologna, lì 19/12/2024*

*per il Sindaco Metropolitano*

**LA CONSIGLIERA DELEGATA**

*Sara Accorsi*<sup>13</sup>

---

[omissis]

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

[omissis].

<sup>13</sup> Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).